

## Una settimana di sindacato di strada per non lasciare indietro nessuno

Iniziative Flai - 12/06/2026



## Una settimana di sindacato di strada per non lasciare indietro nessuno

**La FLAI CGIL di Treviso, insieme alla FLAI CGIL Veneto, in campo nel Polesine contro sfruttamento e caporalato: dal 15 al 19 giugno le Brigate del Lavoro lungo l'asse Transpolesano**

Dal 15 al 19 giugno la FLAI CGIL Veneto, insieme alle proprie strutture territoriali, tra cui la FLAI CGIL di Treviso, sarà impegnata nelle campagne, nelle aziende agricole e nei luoghi di incontro delle lavoratrici e dei lavoratori dell'asse Transpolesano, tra le province di Rovigo, Padova e Verona, con una nuova settimana di Sindacato di Strada e Brigate del Lavoro.

Per cinque giorni sindacaliste e sindacalisti provenienti da tutto il Veneto, e dunque anche da Treviso, attraverseranno il territorio per incontrare chi lavora nei campi, negli allevamenti e nelle attività agroalimentari, portando informazioni, assistenza e tutela direttamente nei luoghi di lavoro e di vita delle persone. Un'attività concreta di prossimità sindacale finalizzata a far emergere situazioni di sfruttamento, lavoro irregolare e violazione dei diritti, offrendo strumenti di tutela e costruendo relazioni di fiducia con lavoratrici e lavoratori spesso difficili da raggiungere attraverso i canali tradizionali.

Le Brigate del Lavoro rappresentano uno degli strumenti più significativi del Sindacato di Strada promosso dalla FLAI CGIL a livello nazionale e territoriale. Un impegno rilanciato lo scorso 9

giugno a Roma con la campagna “Diritti in Campo 2026”, che accompagnerà l’azione della categoria in tutto il Paese nei prossimi mesi. Le Brigate distribuiscono materiale informativo multilingue, ascoltano bisogni e vertenze, raccolgono segnalazioni e favoriscono l’emersione di condizioni di sfruttamento e caporalato, affermando il principio che i diritti devono essere accessibili a tutte e tutti, indipendentemente dalla provenienza o dalla condizione lavorativa.

La partecipazione della FLAI CGIL di Treviso a questa esperienza si inserisce in un percorso già avviato anche nel territorio della Marca trevigiana. Nei prossimi mesi, infatti, saranno organizzate ulteriori iniziative di Sindacato di Strada e Brigate del Lavoro nelle aree agricole della provincia, anche in vista dell’avvio della stagione della vendemmia, con l’obiettivo di rafforzare la presenza del sindacato nei luoghi dove il lavoro è più esposto a rischio di sfruttamento e isolamento.

«Essere presenti nel Polesine con le Brigate del Lavoro significa contribuire a una battaglia che non conosce confini provinciali e che riguarda la dignità del lavoro agricolo in tutto il Veneto – afferma **Danilo Maggiore, segretario generale della FLAI CGIL di Treviso** –. L’esperienza del sindacato di strada ci dimostra che andare incontro alle persone, raggiungerle nei luoghi in cui lavorano e vivono, è fondamentale per intercettare bisogni che altrimenti resterebbero invisibili. Contrastare sfruttamento e caporalato significa costruire presenza, fiducia e tutela concreta. Per questo le Brigate del Lavoro torneranno anche nel territorio trevigiano, affinché nessuna lavoratrice e nessun lavoratore venga lasciato solo».

**Ufficio Stampa**